

Codice A1807A

D.D. 25 luglio 2017, n. 2364

**Aggiornamento ed integrazione delle equivalenze tra corsi professionali in campo forestale realizzati nei territori della Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia. Parificazione tra le attività formative professionali in campo forestale con la norma UNI 11660.**

Visto il d.lgs. n. 227/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57) che, all'art. 12, (Ricerca, formazione e informazione), prevede siano le Regioni a curare la formazione degli addetti che a vario titolo operano nel settore forestale;

preso atto che

- la DGR n. 152-3672 e s.m.i. del 2.8.2006 definisce gli elementi minimi descrittivi dei profili e degli obiettivi professionali standard del repertorio regionale delle qualifiche professionali e che il Settore regionale competente in materia di formazione professionale garantisce la pubblicazione sul sistema informativo regionale dei profili standard;
- la DGR n. 29-7737 del 10.12.2007 demanda:
  - alla Direzione regionale competente in materia di foreste il compito di individuare le modalità idonee ad identificare le conoscenze e i contenuti professionalizzanti degli operatori forestali ed ambientali a valenza regionale, allo scopo di promuoverne e sostenerne la crescita, l'aggiornamento e l'evoluzione, in un continuo processo di apprendimento;
  - al Settore competente in materia di foreste, in accordo con il Settore competente in materia di formazione professionale, l'individuazione di profili professionali descritti per competenze, di percorsi formativi per il comparto forestale ed ambientale, secondo gli indirizzi previsti nella DGR n. 152-3672 e s.m.i. del 2.8.2006;
- con D.D. n. 813/DA1415 del 19.12.2007 e s.m.i. sono stati individuati per il comparto forestale ed ambientale i percorsi formativi derivanti dai relativi profili professionali descritti per competenze ed attività;
- con D.D. n. 172 del 28.3.2011 veniva approvato il manuale per la certificazione delle competenze e il riconoscimento dei crediti, quale strumento operativo in grado di fornire agli operatori della formazione una chiara indicazione in merito a procedure, modalità e strumenti da adottare al fine di garantire l'omogenea applicazione della normativa;
- con D.D. n. 17 del 13.1.2012 è stato aggiornato l'obiettivo formativo standard abilitante del Sistema di certificazione - Indirizzo Operazioni che definisce le competenze, conoscenze essenziali e le abilità minime che gli operatori devono acquisire per essere abilitati alla procedura del riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, tracciata e archiviata nel sistema informativo regionale;
- con D.D. n. 461 del 1/6/2017 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli operatori abilitati e specificate le modalità di richiesta di formazione di nuovi operatori;

considerato che

- il panorama dei lavori delle regioni e delle province autonome converge sui temi relativi alla definizione di un sistema di standard omogenei e condivisi sulla certificazione delle competenze comunque acquisite dai lavoratori, al fine di contribuire a colmare il vuoto

normativo ancora presente a livello nazionale che non consente ai cittadini la piena valorizzazione delle proprie competenze;

- in coerenza con la strategia europea 2020, la capitalizzazione degli apprendimenti e la spendibilità delle competenze acquisite mirano al sostegno di una maggiore mobilità e una migliore occupabilità;
- le regioni e le province autonome in sede di coordinamento tecnico hanno approvato nel 2012 il documento “Sistema nazionale di certificazione delle competenze - elementi minimi condivisi”, con il quale si individuano, come punti centrali per consolidare nel nostro Paese un sistema efficace di certificazione, il coinvolgimento degli attori istituzionali e le parti sociali;
- le regioni stanno operando sui rispettivi sistemi, per favorire una reciproca correlazione tra i diversi repertori di figure professionali o di parti di esse, anche in funzione di un mutuo riconoscimento in termini di crediti formativi in una logica interregionale e interfiliere;

posto che

- la Regione Piemonte con D.D. n. 1244/DB1416 del 16.05.2012 ha approvato le modalità di progettazione e erogazione degli esami finali per il rilascio della qualifica di Operatore forestale, Operatore in ingegneria naturalistica e Operatore in treeclimbing, in quanto strumento di supporto per gli operatori della formazione circa le fasi di valutazione e attestazione delle competenze acquisite;

visto il Titolo VII “Norme comuni sulla concorrenza, sulla fiscalità e sul ravvicinamento delle legislazioni” del “Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea” e in particolare l’articolo 102, che vieta lo sfruttamento abusivo da parte di una o più imprese di una posizione dominante sul mercato interno o su una parte sostanziale di questo, ad esempio il limitare la produzione, gli sbocchi o lo sviluppo tecnico, a danno dei consumatori;

considerato che l’articolo 7 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell’articolo 7 della l. 5 marzo 2001, n. 57”, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese per l’esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale;

posto che le norme provinciali e regionali in materia di boschi e foreste possono prevedere che determinati interventi selvicolturali siano eseguiti da soggetti in possesso di adeguate capacità tecniche, professionali e strumentali;

visto il reciproco riconoscimento delle equivalenze tra corsi professionali in ambito forestale realizzati nei territori delle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d’Aosta e della Provincia Autonoma di Trento approvato, in particolare:

- dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 02.08.2012 e n. 225 del 31.01.2014;
- dalla Regione Liguria con Decreto n. 4902 del 24.12.2012 e n. 1106 del 02.05.2014;
- dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12668 del 31.12.2012;
- dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta con il Provvedimento Dirigenziale n. 177 del 24.01.2014;
- dalla Provincia Autonoma di Trento con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2255 del 19.10.2012;

visto l’Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo approvato da Regione Piemonte con DGR n. 37-2335 del 26.10.2015;

rilevato che tale Accordo, sottoscritto anche da Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prevede la promozione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori boschivi per aumentare o consolidare la qualità del lavoro, anche attraverso il mutuo riconoscimento dei patentini per gli operatori boschivi;

tenuto conto della norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24.11.2016, che definisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'operatore forestale;

vista la richiesta di aggiornamento del reciproco riconoscimento dei corsi forestali avanzata dal Settore Foreste della Regione Piemonte alle altre amministrazioni firmatarie dell'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo che ha portato ad un primo incontro tecnico tenutosi in data 16.05.2016;

vista la richiesta avanzata dalla Regione Emilia Romagna con nota del 5.9.2016, prot. PG/2016/0598237 di equiparazione dei propri corsi professionali forestali con quelli realizzati nei territori delle Regioni Liguria e Piemonte;

preso atto del parere favorevole espresso da:

- Regione Piemonte - Settore Foreste con nota del 9.9.2016 n. 38094/A1807A;
- Regione Liguria - Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica con nota pervenuta in data 6.10.2016, prot. n. 42560/ A1807A;

vista la tabella di reciproco riconoscimento proposta da Regione Piemonte alle altre amministrazioni firmatarie dell'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo in data 22.12.2016;

tenuto conto che la medesima tabella è stata aggiornata e validata (Allegato A) dai partecipanti nel corso dell'incontro tenutosi a Milano il 27.3.2017 cui hanno presenziato i rappresentanti delle Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento;

ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo quadro riepilogativo di confronto, riportato nelle tabelle allegate alla presente Determinazione (Allegato A), finalizzato al reciproco riconoscimento delle attività formative realizzate in campo forestale nei territori dei citati Enti;

dato atto che il reciproco riconoscimento sarà efficace con ciascuna Amministrazione quando la stessa provvederà ad approvare con proprio provvedimento il quadro riepilogativo di cui all'Allegato A;

posto che fino all'efficacia del reciproco riconoscimento di cui all'Allegato A resta valida, per il territorio di competenza, la Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31.1.2014;

ritenuto altresì opportuno prevedere la parificazione tra le attività formative in campo forestale della Regione Piemonte e quelle codificate dalla recente norma UNI 11660, approvata in data 24.11.2016 e riferita all'operatore forestale (Allegato B), al fine di agevolare il riconoscimento di competenze professionali acquisite da operatori forestali anche in contesti non facenti parte delle Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

i Dirigenti Responsabili  
dei Settori Foreste e Standard Formativi ed Orientamento Professionale;

visti gli articoli:

- 4 e 17 del d.lgs. 165/2001;
- 17 della l.r. 23/08;

DETERMINANO

- di approvare il quadro riepilogativo di confronto, riportato nelle tabelle allegate alla presente Determinazione (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato al reciproco riconoscimento delle attività formative realizzate in campo forestale nei territori della Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia;
- di dare atto che il reciproco riconoscimento sarà efficace con ciascuna Amministrazione quando la stessa provvederà ad approvare con proprio provvedimento il quadro riepilogativo di cui all'Allegato A;
- di approvare la parificazione tra le attività formative in campo forestale della Regione Piemonte e quelle codificate dalla recente norma UNI 11660 del 24.11.2016 riferita all'operatore forestale, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Fino all'efficacia del reciproco riconoscimento di cui all'Allegato A resta valida, per il territorio di competenza, la Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31.1.2014.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Per il Dirigente  
del Settore Foreste  
Il Direttore  
Luigi Robino

Il Dirigente  
del Settore Standard      Formativi      ed  
Orientamento Professionale  
Nadia Cordero

Allegato

Regione Piemonte	Regione Lombardia	Regione Liguria	Provincia autonoma di Trento	Regione Veneto	Regione Emilia-Romagna	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
UF1 "Introduzione all'uso della motosega"		UF F1 "Introduzione all'uso della motosega"			Unità competenza 1 "Configurazione del cantiere forestale" + Unità competenza 3 "Taglio e allestimento del legname"	Uso motosega per operazioni di sramatura e sezionatura (senza abilitazione all'abbattimento)		
UF2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"		UF F2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"	b1 "Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi" (abbattimento e allestimento) b2 "Sicurezza e tecniche avanzate per il taglio degli alberi"					
UF3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	Operatore forestale	UF F3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	a1 "Regole base per il taglio degli alberi forestali"	Corso base per operatori forestali			Uso della motosega per l'abbattimento di alberi di piccole/medie dimensioni in situazioni ordinarie	1) "Corso per operatori forestali professionali titolari o dipendenti d'impresa"; 2) Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento, allestimento e esbosco di alberi di medie dimensioni e di lavori di manutenzione di parchi e giardini.
			a2 "Regole avanzate per il taglio degli alberi forestali"					
UF4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"	Operatore forestale responsabile	UF F4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"		Corso di livello avanzato per operatori forestali responsabili			Bûcheron (operatore boschivo): formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)	
UF5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	Addetto esbosco via terra (incluso abilitazione uso trattore, accordo Stato-Regioni 22/02/2012) - EQF3	UF F5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	a3 "Sicurezza e tecnica dell'esbosco con trattore e verricello"		Unità competenza 2 "Strutturazione del cantiere forestale" + Unità competenza 4 "Concentramento e movimentazione all'imposto"	Uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso aggiornamento per accordo Stato-Regioni 22/02/2012)		
T1 "Esbosco aereo con teleferiche"	Esperto conduzione impianti gru a cavo forestali (EQF3)		a4 "Installazione delle gru a cavo forestali e tecnica di esbosco"					
T2 "Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato"								
UF6f "Operatore forestale" Qualifica professionale		UF F6 "Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale"  Esame per "Qualifica professionale da operatore forestale"	a5 "Responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali"  Esame tecnico-pratico	Esame di idoneità tecnica	Esame per qualifica di Operatore forestale			

*Si precisa che i corsi sono stati confrontati sulla base dei contenuti anche se di durata differente e quindi di diverso approfondimento (contenuti e durata negli atti di approvazione dei diversi Enti)*

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

denominazione	durata (ore)	attestato	prerequisito
b1 "Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi" (non professionale)	16	frequenza o profitto	nessuno
b2 "Sicurezza e tecniche avanzate per il taglio degli alberi" (non professionale)	16	frequenza o profitto	attestato di frequenza con profitto del corso b1
a1 "Regole base per il taglio degli alberi forestali" (professionale)	40	frequenza o profitto	essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a2 "Regole avanzate per il taglio degli alberi forestali" (professionale)	16	frequenza o profitto	Attestato di frequenza con profitto del corso a1 ed essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a3 "Sicurezza e tecnica dell'esbosco con trattore e verricello"	16	frequenza o profitto	essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a4 "Installazione delle gru a cavo forestali e tecnica di esbosco"	40	frequenza o profitto	essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a5 "Responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali"	40	frequenza, (propedeutico all'iscrizione alla prova tecnico-pratica per l'ottenimento del patentino d'idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali)	Attestato di frequenza con profitto del corso a1 ed essere operatori regolari addetti al taglio boschi

norme di riferimento
<a href="#">L.P. n.11 del 23 maggio 2007 art 102 e 102 bis</a>
<a href="#">Deliberazione G.P. n.458 del 28 marzo 2014</a>
<a href="#">Deliberazione G.P. n.361 del 9 marzo 2015</a>

REGIONE LIGURIA

<b>Codice</b>	<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>
UF1	Introduzione all'uso in sicurezza della motosega	16	frequenza
UF2	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	24	frequenza
UF3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento	40	frequenza e profitto
UF4	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	40	frequenza e profitto
UF5	Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco	24	frequenza e profitto
UF6f	Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione delle emergenze, normativa ambientale e forestale	16	frequenza e profitto
/	Qualifica professionale da operatore forestale	16	qualifica

<b>norme di riferimento</b>	<a href="#">l.r. n. 18/2009</a>
	<a href="#">DGR n. 819 del 6/7/2012</a>

REGIONE LOMBARDIA

<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>
Corso base per operatore forestale	40	frequenza e profitto
Corso di secondo livello per operatore forestale responsabile	40	frequenza e profitto
Corso per addetto esbosco via terra	24	frequenza e profitto
Corso per esperto conduzione gru a cavo forestali	40	frequenza e profitto

<b>norme di riferimento</b>
<a href="#">l.r. 19/2007</a>
<a href="#">decreto n. 11809 del 23/12/2015 Quadro Regionale degli Standard Professionali - Allegato 2</a>
<a href="#">decreto regionale 21/11/2016, n. 11961</a>

REGIONE PIEMONTE

<b>Codice</b>	<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>	<b>note</b>
UF F1	Introduzione all'uso in sicurezza della motosega	16	validazione competenze	
UF F2	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	24	validazione competenze	
UF F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento	40	validazione competenze	
UF F4	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	40	validazione competenze	prerequisito: F3 + 200 ore di lavoro
UF F5	Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco	24	validazione competenze	
UF F6f	Qualifica professionale "Operatore forestale"	32	qualifica	prerequisito: avere svolto UF F1,F2,F3, F4,F5

UF T1	Esbosco aereo con teleferiche	40	frequenza e profitto	prerequisito: F3. I corsi T1 e T2 non sono inseriti nel percorso che porta alla qualifica di Operatore forestale
UF T2	Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato	40	frequenza e profitto	prerequisito: T1. I corsi T1 e T2 non sono inseriti nel percorso che porta alla qualifica di Operatore forestale

<b>norme di riferimento</b>	<a href="#">l.r. 65/95</a>
	<a href="#">D.G.R. n 29-7737 del 10.12.2007</a>
	<a href="#">D.D. n. 813 del 19.12.2007</a>
	<a href="#">D.D. n. 1244 del 16.05.2012</a>

REGIONE AUTONOMA VALLE d'AOSTA

<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>
Uso motosega per operazioni di sramatura e sezionatura (senza abilitazione all'abbattimento)	24	frequenza e profitto
Uso della motosega per l'abbattimento di alberi di piccole/medie dimensioni in situazioni ordinarie	78	frequenza e profitto
Bûcheron (operatore boschivo): formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)	195	frequenza e profitto
Uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso aggiornamento per accordo Stato-Regioni 22/02/2012)	40	frequenza e profitto

<b>norme di riferimento</b>
<a href="#">l.r. 3/2010</a>

REGIONE VENETO

<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>
Corso di base per operatore forestale (equivalente ECS2 + argomenti teorici normativa forestale e sicurezza)	40	frequenza e profitto
Corso avanzato per operatori responsabili con rilascio del patentino di idoneità forestale (equivalente ECS3 + argomenti teorici cantieristica e meccanizzazione + gestione emergenze)	40	frequenza e profitto

<b>norme di riferimento</b>
<a href="#">L.R. 52/1978, art. 23 bis</a>
<a href="#">DGR 296/2016</a>
DDR 46/2016
DDR 84/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

<b>Unità di competenza</b>	<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>
Unità di competenza 1	Configurazione del cantiere forestale	58/62	frequenza e profitto
Unità di competenza 2	Strutturazione del cantiere forestale	58/62	frequenza e profitto
Unità di competenza 3	Taglio e allestimento del legname	58/62	frequenza e profitto
Unità di competenza 4	Concentrazione e movimentazione all'imposto	58/62	frequenza e profitto
Operatore forestale	<a href="#">D.G.R. n° 1343 del 01 ottobre 2015</a>	240	verifica delle competenze complessive

<b>norme di riferimento</b>	<a href="#">DGR 438 del 16 aprile 2012</a>
	<a href="#">D.G.R. n 1298 del 14 settembre 2015</a>
	<a href="#">D.G.R. n° 1343 del 01 ottobre 2015</a>

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

<b>N</b>	<b>denominazione</b>	<b>durata (ore)</b>	<b>attestato</b>	<b>prerequisiti</b>	<b>note</b>
1)	Corso per operatori forestali professionali titolari o dipendenti d'impresa	21	frequenza e profitto	riservato a titolari e dipendenti d'impresa	obbligatorio ai fini del rilascio del patentino forestale
2)	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento, allestimento e esbosco di alberi di medie dimensioni e di lavori di manutenzione di parchi e giardini	42	frequenza e profitto	nessuno	utile ai fini del rilascio del patentino forestale

<b>normativa di riferimento</b>
<a href="#">LR 9/2007, art. 95</a>
<a href="#">DPR 274/2012, art. 41</a>
<a href="#">Dec 230 del 28/1/2014</a>

Regione Piemonte	Norma UNI (Profilo professionale)
UF1 "Introduzione all'uso della motosega"	Operatore forestale EQF 1
UF2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"	
UF3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	
UF4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"	
UF5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	Operatore forestale specializzato EQF 2
T1 "Esbosco aereo con teleferiche"	
T2 "Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato"	Conduttore gru a cavo forestali EQF 2
UF6f "Operatore forestale" Qualifica professionale	Operatore forestale specializzato in possessione di qualifica professionale EQF 3